

INFORMAZIENZE

Aggiornamento di
redazione al 28/5/2018

Una copia € 1,55 - Abbonamento annuo € 15,50 - IVA corrisposta in base alla normativa vigente
Tariffa regime libero: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento postale - 70% - DCB Genova"

Giugno 2018
Anno XXVI - nr. 6 (270)



ASSINDATCOLF
Associazione Nazionale Datori di Lavoro Domestico

**Consulenza e servizio di contabilità
del personale domestico**

Sezione di Genova
Via Martin Piaggio 15 - 16122 Genova
Tel. 010.84627201 - Fax 010.84627299
www.assindatcolf.ge.it

Legislazione recente

Retribuzioni: no ai contanti dal 1° luglio

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 910, dal 1° luglio 2018 i datori di lavoro sono tenuti ad erogare la retribuzione attraverso modalità tracciabili, quali bonifici, strumenti di pagamento elettronico, emissione di assegni circolari consegnati direttamente ai lavoratori.

Operativamente, dal prossimo 1° luglio 2018, le imprese non potranno più corrispondere la retribuzione per mezzo di contanti, indipendentemente dall'importo erogato e qualunque sia la tipologia del rapporto di lavoro instaurato. Anche i rimborsi per spese di trasferta, erogati sotto forma di anticipi di retribuzione, prudenzialmente, fino a chiarimenti amministrativi, è consigliabile non corrisponderli in contanti. La sanzione amministrativa prevista per il datore di lavoro che violi l'obbligo sopra indicato varia da € 1.000 ad € 5.000.

Privacy: pubblicato il regolamento attuativo del GDPR

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 24 maggio 2018, il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, che, in attuazione della direttiva

(UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, ha regolamentato la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, cd. "GDPR", ossia General Data Protection Regulation.

Il Decreto Legislativo n. 51/2018 entra in vigore l'8 giugno 2018.

QuIR: stop da luglio

Termina il 30 giugno 2018 il periodo sperimentale di applicazione della Qu.I.R, che consente ai lavoratori dipendenti del settore privato di percepire mensilmente il TFR in busta paga, sottoponendolo a tassazione ordinaria. A meno di proroghe, dal mese di luglio 2018 tornerà operativa la disciplina ordinaria che prevede la possibilità di chiedere l'anticipazione del TFR una volta e solo in specifici casi (spese acquisto prima casa, spese mediche straordinarie e spese relative ai congedi parentali/di formazione) e a determinate condizioni (otto anni di anzianità, limite del 70% del TFR maturato e limiti quantitativi dei lavoratori aventi diritto), salve condizioni di miglior favore che il datore è libero di porre in essere.

Regione Lombardia: al via i nuovi tirocini

Con la pubblicazione, lo scorso 10 maggio 2018, sul Bollettino Regione Lombardia del decreto 7 maggio 2018, n. 6286, sono stati approvati gli stan-

dard minimi per la stipula di convezioni e progetti formativi per i tirocini di aziende localizzate sul suolo lombardo. La nuova normativa, rappresentata dalla Delibera di Giunta regionale 20 novembre 2017, n. 7403, entra in vigore il 9 giugno 2018.

Are di crisi complessa: rifiutati gli ammortizzatori sociali

È stato pubblicato sulla G.U. 9 maggio 2018, n. 105, il decreto legge 9 maggio 2018, n. 44 che ha introdotto disposizioni per l'ulteriore finanziamento degli ammortizzatori sociali nelle aree di crisi industriale complessa, secondo le previsioni della legge 27 dicembre 2017 n. 205.



**ASSOCIAZIONE
PROPRIETÀ
EDILIZIA**

**Al servizio dei proprietari
di case dal 1914**

Via XX Settembre, 41 - 16121 Genova
Tel. 010.565149 - 010.565768 - Fax 010.543563

Questa pubblicazione è redatta a cura dello Studio Associato LUPI & PUPPO

dott. Dario Lupi
rag. Maria Pia Bertini
dott. Paolo Puppo
rag. Paolo Michelotti
avv. Alessandro Lupi

dott.ssa Rosanna Iacovera
dott.ssa Cristina Biancalani
dott.ssa Marisa Raggio
dott.ssa Caterina Gaggiolo
rag. Stefano Dagnino
dott.ssa Federica Minervini

dott.ssa Elisa Torre
dott.ssa Eleonora Canu
rag. Daniela Grillà
dott.ssa Sara Vollerò
dott. Stefano Mattioli
dott.ssa Federica Castagnola
dott. Giacomo Prandi
dott.ssa Sara Biancalani
dott.ssa Giulia Michelotti
dott. Gabriele Zanghi
dott. Michele Tolle

16122 Genova - Via Martin Piaggio, 15 - Tel. 010.84.62.71 - www.lupipuppo.it
20145 Milano - Via Leone XIII, 14 - Tel. 02.48.59.131 - www.joblab.it
16154 Genova Sestri Ponente - Via Buccari, 9 - Tel. 010.84.62.71
17031 Albenga (SV) - Reg. Cime di Leca, 31 - Tel. 0182.560712
e-mail: informaziende@lupipuppo.it - lupipuppo@lupipuppo.it

Il notiziario è redatto con la collaborazione
dello Studio Ansaldo Loero & Associati in Chiavari

INL

Deposito verbali di conciliazione in sede sindacale

L'INL, con nota 17 maggio 2018, n. 163, ha fornito chiarimenti in merito al deposito presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro - ITL - dei verbali di conciliazione sottoscritti in sede sindacale da parte di Organizzazioni sindacali sprovviste di legittimazione.

Secondo il disposto dell'art. 2113 del codice civile, l'assistenza fornita dall'Associazione in occasione di rinunce e transazioni, purché correttamente attuata, è condizione imprescindibile e sufficiente per la validità della conciliazione sindacale e, dunque, per il suo deposito presso l'ITL, mentre per l'ulteriore deposito presso il Tribunale è richiesta l'autenticità del verbale, che comporta la possibilità di ottenere, su istanza della parte interessata, il decreto di esecutività.

In termini legali, l'INL precisa che, ai fini del deposito del verbale di conciliazione, il soggetto sindacale deve risultare in possesso del requisito di "maggiore rappresentatività" e ai fini della citata verifica, può essere apposta sul verbale un'espressa dichiarazione del soggetto sindacale di conformità al requisito di cui all'articolo 412-ter c.p.c..

La nota precisa, infine, che la disamina relativa ai requisiti richiesti per la conciliazione sindacale non va posta in relazione con la diversa tematica della verifica dei requisiti delle Organizzazioni sindacali per l'applicazione di determinati istituti.

MINISTERO DEL LAVORO

Rapporto biennale uomo/donna: invio entro il 30 giugno 2018

Il Ministero del lavoro, con notizia del 30 aprile 2018, ha comunicato che le aziende pubbliche e private che occupano più di 100 dipendenti sono tenute a inviare telematicamente il rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile per il biennio 2016-2017 entro il 30 giugno 2018, mentre, per i bienni successivi, il termine di trasmissione è confermato al 30 aprile dell'anno successivo alla scadenza di ciascun biennio.

La procedura informatica è disponibile sul portale dei servizi del Ministero del lavoro ed è accessibile tramite SPID o credenziali di accesso al portale www.cliclavoro.gov.it.

Modello TFR 2: aggiornamento in GU

È stato pubblicato sulla G.U. 19 aprile 2018, n. 91, il decreto del Ministero del lavoro 22 marzo 2018, che ha individuato le modifiche da apportare al Modello TFR 2, avente ad oggetto la scelta per la destinazione del TFR da parte dei lavoratori assunti dopo il 31 dicembre 2006, a seguito dell'innovazione normativa introdotta dall'articolo 8 del D. Lgs. n. 252/2005. Operativamente, di seguito sono riportate le modifiche apportate alla sezione 1:

- il primo punto elenco viene sostituito come segue: *«che il proprio trattamento di fine rapporto non venga destinato ad una forma pensionistica complementare e continui dunque ad essere regolato secondo le previsioni dell'art. 2120 del codice civile»;*
- il secondo punto elenco viene sostituito come segue: *«che il proprio trattamento di fine rapporto venga conferito integralmente o nella seguente misura in conformità alle previsioni delle fonti istitutive: ... , a decorrere dalla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare alla quale il sottoscritto ha aderito in data/.../....., fermo restando che la quota residua di TFR continuerà ad essere regolata secondo le previsioni dell'art. 2120 del codice civile. Allega copia del modulo di adesione».*

Il decreto riporta in allegato il modello aggiornato.

Permesso per motivi familiari e attività lavorativa

Il Ministero del lavoro, con nota 7 maggio 2018, n. 4079, ha offerto chiarimenti circa la possibilità, per i cittadini stranieri, di svolgere attività lavorativa nelle more del rilascio di un permesso di soggiorno per motivi familiari, chiedendo che possono iniziare a svolgere lavoro subordinato, avvalendosi, ai fini della prova del regolare soggiorno sul territorio dello Stato, della semplice ri-




Centro Formazione eDotto
Parodi School

Formazione a costo zero:
chiedici come ottenere il contributo riservato alla tua azienda!

Via Martiri della Libertà, 303r
Campomorone - 16014 GENOVA

Claudio Favafabbri: 340 810 3345
Alessandra Romano: 340 598 8041

cevuta postale attestante la richiesta di rilascio del permesso di soggiorno per motivi familiari.

Si ricorda infatti che, a norma del Testo unico dell'immigrazione - D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 - il permesso di soggiorno per motivi familiari consente al cittadino straniero di svolgere attività di lavoro fino alla scadenza dello stesso e senza la necessità di convertirlo in permesso per lavoro subordinato, con il limite di 20 ore settimanali o 1.040 ore annue.

Lavoro sulle navi vietato ai minori di 18 anni

È stato pubblicato sulla G.U. n. 114 del 18 maggio 2018 il D.I. Ministero del lavoro/salute/trasporti 27 aprile 2018, con l'individuazione delle attività lavorative a bordo delle navi alle quali è vietato adibire i minori di 18 anni.

Contrasto del lavoro sommerso: nuove risorse

È stato pubblicato sulla G.U. n. 117 del 22 maggio 2018, il decreto del Ministero del lavoro 6 marzo 2018, che ha previsto lo stanziamento di 10 milioni di euro in favore dell'Ispettorato nazionale del lavoro per il finanziamento di misure di incentivazione e altre iniziative finalizzate al contrasto del lavoro sommerso e irregolare.

Agenzie per il lavoro e di somministrazione: nuovi requisiti

È stato pubblicato sulla G.U. n. 117 del 22 maggio 2018, il decreto del Ministero del lavoro 10 aprile 2018, che ha determinato i requisiti necessari per l'autorizzazione delle Agenzie del lavoro e di somministrazione allo svolgimento delle attività.

In termini temporali, le Agenzie per il lavoro già autorizzate sono tenute ad adeguarsi ai requisiti di cui alla nuova normativa entro il prossimo 21 maggio 2019.



CONFINDUSTRIA GENOVA
Associazione Industriali della Provincia di Genova

Il più importante punto di riferimento dell'industria privata genovese

Via S. Vincenzo, 2 - 16121 Genova
Tel. 010.83381 - Fax 010.8338225
www.confindustria.ge.it

Delegazione di Chiavari - Viale Arata, 3 - 16043 Chiavari
Tel. 0185.309761 - Fax 0185.324845

Assegno di ricollocazione a regime

L'ANPAL, con notizia 14 maggio 2018, ha reso noto che l'assegno di ricollocazione è entrato a regime e che, allo stato attuale, possono richiederlo i beneficiari di NASpl da almeno 4 mesi. Operativamente, l'assegno è rappresentato da un importo da utilizzare presso i soggetti che forniscono servizi di assistenza alla ricerca di lavoro, Centri per l'Impiego o Agenzie per il lavoro accreditate, affiancando al destinatario un tutor, che metterà a punto un programma personalizzato di ricerca intensiva per trovare nuove opportunità di impiego.

AGENZIA ENTRATE

Interessi di mora: nuova aliquota

L'Agenzia delle Entrate ha emanato il provvedimento 10 maggio 2018, con il quale rende noto che, a decorrere dal 15 maggio 2018, gli interessi di mora per ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo sono quantificati nella misura del 3,01% annuo.

Impatriati: restituzione delle maggiori imposte versate

L'Agenzia delle entrate, con provvedimento 20 aprile 2018, n. 85330, ha indicato le modalità di restituzione delle maggiori imposte versate per il periodo d'imposta 2016 da parte dei lavoratori che hanno esercitato l'opzione per il regime dei lavoratori cd. "impatriati". Operativamente, tali lavoratori, qualora abbiano validamente presentato la dichiarazione dei redditi 2016, possono presentare una dichiarazione integrativa, conservando la documentazione probatoria, o, in alternativa, possono recuperare le maggiori imposte eventualmente versate presentando un'istanza di rimborso.

ANF: nuovi livelli reddituali 2018/2019

L'Istituto, con circolare 11 maggio 2018, n. 68, ha comunicato la rivalutazione dei livelli di reddito delle tabelle contenenti gli importi mensili degli assegni al nucleo familiare, in vigore per il periodo 1° luglio 2018-30 giugno 2019.

In allegato alla circolare, si trovano le tabelle contenenti i nuovi livelli reddituali, nonché i corrispondenti importi mensili della prestazione, da applicare alle diverse tipologie di nuclei familiari.

Prestazioni agevolate e verifica della banca dati Isee

L'Istituto, con notizia del 16 maggio 2018, ha ricordato che il Sistema Informativo Isee è una banca dati contenente gli indicatori Isee che servono a valutare la situazione economica delle famiglie. Gli enti erogatori di prestazioni sociali agevolate, obbligatoriamente, devono verificare il valore dell'Isee per l'accesso alle prestazioni stesse da parte degli utenti. L'ente acquisisce tali informazioni ai fini dell'accertamento dei requisiti per il mantenimento dei trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari, nonché ai fini dei controlli sulle informazioni auto-dichiarate dal richiedente.

Gestione separata: maternità in caso di adozione

L'Istituto, con circolare 20 aprile 2018, n. 66, ha fornito le istruzioni operative per l'erogazione delle indennità di maternità/paternità in favore delle lavoratrici e dei lavoratori iscritti alla Gestione separata, che hanno fruito di periodi indennizzabili per adozione o affidamento preadottivo. In termini temporali, a decorrere dal 20 aprile 2016, i lavoratori iscritti alla Gestione separata, genitori adottivi o affidatari, possono fruire dell'indennità di maternità, pari a 5 mesi, a prescindere dall'età del minore al momento

dell'adozione o dell'affidamento preadottivo. Inoltre, nei casi di adozione o affidamento preadottivo internazionale, i predetti lavoratori possono utilizzare il periodo indennizzabile anche per la permanenza all'estero, per le durate certificate dall'Ente autorizzato a curare la procedura di adozione.

Rimborso dei voucher di lavoro accessorio: proroga al 30 giugno

L'Istituto, con comunicazione del 9 maggio 2018, ha reso noto che è stato posticipato al 30 giugno 2018 il termine entro cui richiedere i rimborsi dei voucher per lavoro accessorio acquistati entro il 17 marzo 2017 e non utilizzati alla data del 31 dicembre 2017. È stato superato il termine inizialmente fissato, dal messaggio Hermes INPS n. 4752/2018, che aveva individuato la scadenza del rimborso al 31 marzo 2018.

Avvisi di addebito: chiarimenti per l'annullamento

L'Istituto, con messaggio 11 maggio 2018, n. 1992, ha fornito chiarimenti in tema di annullamenti degli avvisi di addebito, in ragione del fatto che è stata registrata una non-omogeneità di comportamento nelle diverse sedi territoriali dell'Istituto in tema di gestione dei crediti a favore dell'azienda, come segnalato in un tavolo tecnico con l'Ordine dei Consulenti del lavoro.

Lavoro autonomo e sospensione per malattia e infortunio

L'Istituto, con circolare 11 maggio 2018, n. 69, ha reso disponibili istruzioni operative in merito alle previsioni della legge n. 81/2017, che hanno integrato il concetto di collaborazione coordinata e continuativa ed esteso ai lavoratori autonomi alcune tutele in materia di maternità, malattia e infortunio. Con particolare riferimento alla casistica di malattia o infortunio grave, è stata prevista la possibilità di sospendere il versamento della contribuzione previdenziale.

Ex IPSEMA e prestazioni di malattia

L'Istituto, con circolare 17 maggio 2018, n. 70, ha fornito le prime istruzioni operative, conseguenti al rilascio della versione implementata dell'anagrafica dei natanti ad uso dei datori di lavoro, per la trasmissione dei dati re-

Lo Studio Associato Lupi & Puppo partecipa a:

Sicurezza sul lavoro - Ambiente - Qualità - Igiene degli alimenti

Check-up gratuito degli adempimenti per la sicurezza sul lavoro

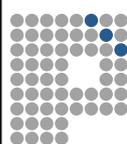
Valutazione dei rischi D.Lgs. n. 81/08

Legislazione ambientale su rifiuti, scarichi ed emissioni

Sistemi qualità norme ISO 9000/14000

Igiene degli alimenti e sistema HACCP Reg. CE n. 854-04

Formazione del personale



PROGETTO
SICUREZZA S.r.l.

Sede di Genova: Piazza Colombo 3/2 - Tel. 010.565.895 - 010.543.520 - Fax 010.561.996
E-mail: info@progettodicurezza-ge.it

tributivi necessari al pagamento delle prestazioni di malattia ai lavoratori marittimi ex IPSEMA.

Operativamente, entro il 16 luglio 2018, armatori e datori di lavoro del settore pesca dovranno provvedere a compilare il questionario con le caratteristiche delle navi che l'Istituto ha reso disponibile sul proprio sito nella sezione riservata ad aziende e consulenti.

FONDAZ. CONSULENTI LAVORO

Cessione di ramo d'azienda: aspetti normativi

La Fondazione Studi Consulenti del lavoro, con approfondimento del 15 febbraio 2018, analizza il dispositivo della sentenza di Corte di Cassazione n. 1769/2018, in tema di cessione di ramo d'azienda.

Gli esperti della Fondazione propongono una definizione del concetto di azienda e delimitano le garanzie approntate dalla normativa a vantaggio del lavoratore in caso di trasferimento, sottolineando che, ai fini della sussistenza di un trasferimento d'azienda in un settore in cui l'attività sia fondata essenzialmente sulla mano d'opera, è richiesto che la parte più rilevante del personale sia presa in carico dall'azienda cessionaria, affinché possa realizzarsi la cd. "conservazione dell'identità di un'entità economica" richiesta dalla normativa.

Perché possa esistere un trasferimento d'azienda, è richiesto che, contestualmente al passaggio dei lavoratori, venga trasferito anche un determinato know-how, individuabile in una particolare specializzazione del personale. Diversamente, non può dirsi realizzato un trasferimento d'azienda, qualora la realtà aziendale sia stata creata ad hoc, in occasione del trasferimento stesso, poiché, secondo quanto previsto dalla normativa, condizione necessaria per la legittimità dell'operazione societaria è la preesistenza di una realtà produttiva autonoma e funzionale.

Lavoro tra familiari: criticità

La Fondazione Studi Consulenti del lavoro, con approfondimento del 7 maggio 2018, ha analizzato le motivazioni della sentenza n. 4535/2018 della Corte di Cassazione, che ha riconosciuto la legittimità del lavoro tra familiari, contraddicendo un pressoché costante orientamento INPS, teso a negare la sussistenza del rapporto di lavoro subordinato tra familiari, privilegiando la prevalenza del legame familiare e quindi statuendo la sussistenza della gratuità della prestazione, con conseguente rimborso dei contributi previdenziali nel frattempo versati.

La Fondazione Studi, per argomentare il proprio orientamento, ha analizzato gli indici oggettivi individuati dalla Suprema Corte per riconoscere un effettivo inserimento organizzativo del familiare nella realtà aziendale: onerosità della prestazione; presenza costante presso il luogo di lavoro previsto dal contratto; osservanza di un orario; corresponsione di un compenso a cadenze fisse.

A giudizio della Fondazione, in presenza degli indicatori sopra riportati, non si può escludere a priori la legittimità del rapporto di lavoro subordinato, sebbene all'interno di un contesto familiare.

G giurisprudenza

Congedi familiari e vigilanza aziendale

La Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, con sentenza 20 marzo 2018, n. 6893, ha ritenuto che l'utilizzo di congedi familiari per lo svolgimento di altra attività lavorativa si pone in violazione della specifica previsione di cui all'articolo 4 della legge n. 53/2000, nonché dei fondamentali doveri di lealtà e fedeltà scaturenti dal rapporto di lavoro.

Assunto quanto precede, i Giudici della Suprema Corte hanno ritenuto legittimi i controlli di un'agenzia di investigazioni sull'adempimento di altra attività lavorativa del dipendente, in

quanto giustificati dal sospetto della commissione di illeciti a carico del lavoratore.

Reperibilità: quando è orario di lavoro

La Corte di Giustizia Europea, con sentenza nella causa C-518/2015, ha deliberato su una casistica molto particolare di reperibilità, relativa ad un lavoratore a cui è stato richiesto dall'azienda di espletare la reperibilità essendo a disposizione dell'azienda nel proprio domicilio e a rispondere all'eventuale chiamata entro il termine strettissimo di otto minuti, con forti limitazioni alla possibilità di dedicarsi ai propri interessi personali e sociali, sebbene tale onere dovesse essere espletato al di fuori dei locali aziendali.

Nel caso oggetto di intervento giudiziale, assunta la forte limitazione della libertà di movimento del dipendente durante i turni di reperibilità, le ore a disposizione del datore di lavoro sono state considerate come rientranti nel concetto di "orario di lavoro" e, in quanto tali, oggetto di retribuzione.

La Corte precisa che l'elemento dirimente perché una certa durata si possa configurare come "orario di lavoro" è rappresentato dal fatto che il lavoratore sia "costretto" a essere fisicamente presente in un luogo stabilito dal datore di lavoro e a tenersi a disposizione del medesimo per poter immediatamente fornire le opportune prestazioni in caso di bisogno, sebbene, come nel caso di specie, il luogo stabilito sia esterno all'azienda.

Scadenario Aprile 2018

CONTRATTAZIONE: VARIAZIONE ISTITUTI CONTRATTUALI E RINNOVI

ALIMENTARI E PANIFICAZIONE - Aziende artigiane: Una tantum spettante ai lavoratori in forza alla data del 23/02/2017; erogazione della seconda tranche a copertura del periodo gennaio 2016 - febbraio 2017

ENERGIA e PETROLIO: Minimi retributivi

METALMECCANICI - Confapi: Assistenza Sanitaria Integrativa: in data 02/05/2018 è stato costituito il fondo EBM SALUTE ed è stato stabilito il differimento del primo versamento contributivo al mese di maggio 2018 comprensivo degli arretrati da gennaio 2018

ISTRUZIONE E RICERCA - Pubblico impiego: In data 19/4/2018 è stato rinnovato il contratto, che ha previsto nuovi minimi ed arretrati retributivi per il periodo di carenza contrattuale

METALMECCANICI - Confindustria: Agli operai già in forza alla data del 31/12/2008, che cessano in corso d'anno, vanno erogati i dodicesimi maturati pari ad annue 11hh e 10mm a titolo di "Elemento individuale annuo di mensilizzazione ex CCNL 20/01/2008"

PANIFICATORI - Confesercenti - Federpanificatori: Minimi retributivi

SCUOLE PRIVATE RELIGIOSE: Minimi retributivi

informaziende

Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Martin Piaggio, 15 - 16122 Genova - Stampa: Litograph S.r.l., Via Geirato, 94R, Genova - Pubblicazione mensile, iscrizione Registro Stampa del Tribunale di Genova n° 32 del 14/10/93 - Direttore responsabile: Dario Lupi - Coordinatrice: Cristina Biancalani - Editrice COMSAS S.r.l.